

VareseNews

CasaPound protesta “per dire basta all’immigrazione”

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2016



Volantini con le promesse del sindaco e del vicesindaco, tutte rigorosamente disattese. Ad affiggerli è stata CasaPound Italia Varese per ricordare «le inefficienze della giunta cittadina in fatto di sicurezza e lotta al degrado».

«Nonostante le promesse della campagna elettorale – spiega il responsabile provinciale di **Cpi, Gabriele Bardelli** – Varese è preda di un degrado sempre maggiore: in questi mesi nulla è stato fatto e il comparto stazioni, Piazza Repubblica e gli altri quartieri della città dopo un certo orario diventano ostaggio di bande di stranieri ubriachi».

«La giunta – prosegue Bardelli – non solo rifiuta di ammettere la correlazione tra degrado e immigrazione, ma ha anche spinto perché il numero degli irregolari ospitati a nostre spese nei centri d’accoglienza aumentasse. **Ormai centinaia di immigrati irregolari affollano Piazza Repubblica ogni giorno**, rendendo la vita impossibile a residenti, lavoratori e chiunque si trovi a passare in quelle zone”.

“Anche l’opposizione in Consiglio comunale – aggiunge l’esponente di Cpi – sembra interessata più al tema della spartizione dei posti nelle partecipate che a quello della sicurezza dei cittadini”.

“È necessario – aggiunge Bardelli -far sentire la nostra voce in piazza. **Per questo sabato 1 ottobre, dalle ore 15, saremo ad Uboldo davanti al centro di accoglienza gestito dalla KB Srl** e oggetto di polemiche nelle scorse settimane dopo che gli immigrati irregolari ospitati inscenarono una protesta nella cittadina per chiedere i documenti di riconoscimento. Agli immigrati diciamo che **non siamo più disposti a tollerare l’arroganza** di chi, da irregolare, pretende tutto, ma abbiamo un messaggio – conclude Bardelli – anche per chi sfrutta gli immigrati: siete nemici dell’Italia e degli italiani e non potete più nascondervelo».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it